

Incidente probatorio, oggi l'udienza chiave per la demolizione di ponte Morandi e i familiari delle vittime escono dal silenzio

di **Redazione**

17 Dicembre 2018 - 8:32



Genova. Ieri alcuni dei familiari delle vittime di Ponte Morandi, ora riuniti in un comitato, hanno partecipato a una messa alla chiesa di San Siro, poi hanno avuto un incontro con l'assessore al Bilancio del Comune di Genova Pietro Piciocchi, che da qualche settimana si è preso l'impegno di aiutare queste persone, alle prese con la mancanza di chi, magari, portava avanti la famiglia con il suo lavoro. Si sono trincerati dietro un silenzio rigoroso e non hanno voluto commentare ancora il tentativo di Autostrade di procedere con risarcimenti lampo ma che escludano la possibilità di costituirsi parte civile ai processi.

Il silenzio oggi dovrebbe chiudersi. Alcuni di loro, saranno all'udienza dell'incidente probatorio in programma a palazzo di giustizia di Genova. Tema importante sarà il progetto di demolizione presentato dalla struttura commissariale, progetto che sarà illustrato a tutte le parti coinvolte. I periti dovranno, dal canto loro, dare indicazioni sui reperti che necessitano di restare intoccati per consentire le indagini.

Sul fronte della ricostruzione, intanto, tra oggi e domani il sindaco-commissario Marco Bucci dovrebbe scegliere chi eseguirà i lavori e di conseguenza affidare l'incarico. La cordata quasi "di stato" - Salini Impregilo Fincantieri Italferr - che piace a governo e regione, anche per le circostanze che la legano al terzo valico, è favorita rispetto a Cimolai, che però potrebbe essere comunque coinvolta.

